



Comando Provinciale Vigili del Fuoco
FIRENZE
Servizio Amministrativo Contabile

Disposizione di Servizio n° 0012 del 24/02/2011

Oggetto: Regolamento di Servizio per il reclutamento e impiego dei Vigili Volontari

In via sperimentale si adotta l'allegato Regolamento di Servizio per il Reclutamento e Impiego dei Vigili Volontari iscritti presso il Comando.

Trascorsi 6 mesi di prima sperimentazione saranno esaminati i risultati ottenuti e, sulla base di questi, saranno definite le eventuali modifiche da apportare al regolamento in argomento per l'adozione definitiva.

Entro tale scadenza dovranno essere segnalate al Servizio Amministrativo Contabile tutte le eventuali criticità riscontrate.

Redatto da: DVD L. GENTILUOMO- OP T. IARIA

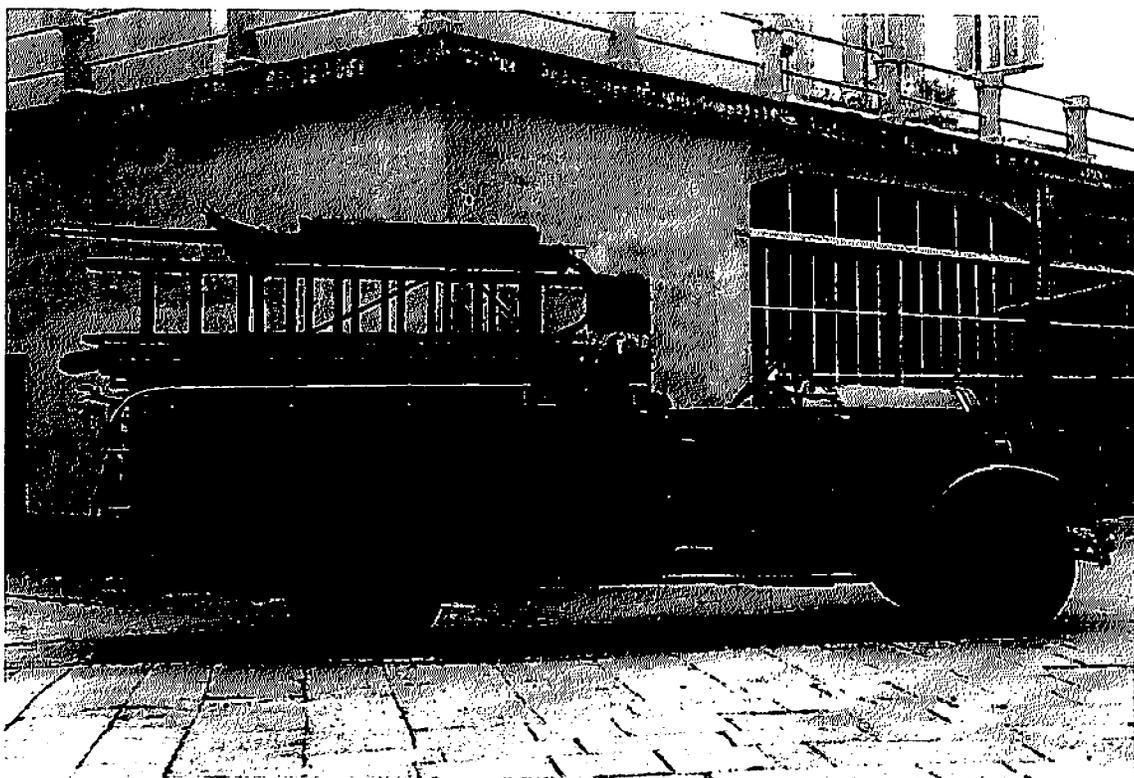
IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Ing. Roberto CATARSI)

Allegati: 1



Comando provinciale Vigili del Fuoco
FIRENZE

**Regolamento per il reclutamento e impiego dei Vigili Volontari
del Comando Provinciale V.V.F. di Firenze**



Redatto da: DVD L. Gentiluomo – OP T. Iaria

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica al personale vigile volontario iscritto nell'elenco di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 76 del 2004 istituito presso il Comando Provinciale VV.F. di Firenze.

RECLUTAMENTO

Il reclutamento del personale volontario avviene mediante accoglimento della domanda di iscrizione, a seguito della verifica di insussistenza di profili di incompatibilità e rispetto dei requisiti di ammissione, ai sensi degli articoli 6 e 8 del D.P.R. 76/04, e dopo l'accertamento della idoneità psicofisica ed attitudinale del candidato. L'accertamento consiste in una visita preventiva (prima visita) con il Medico Incaricato del Comando per l'accertamento dei requisiti minimi previsti dal D.P.R. citato (IMC, Altezza, Visus ecc.). In caso di esito positivo l'aspirante Vigile Volontario sarà sottoposto ad una seconda visita previo espletamento di specifici esami clinici effettuati presso il servizio Sanitario delle FF.SS., come da specifica convenzione Ministeriale. Il calendario delle visite presso il Servizio sanitario delle FF.SS. sarà determinato dal Servizio Amministrativo Contabile del Comando in base alle disponibilità fornite annualmente dalla struttura, garantendo prioritariamente le visite obbligatorie per il personale in servizio, necessarie per la compilazione del Libretto Individuale di Rischio. E' facoltà dell'aspirante Vigile Volontario effettuare gli esami autonomamente. In tal caso devono essere espletate esclusivamente presso Strutture Sanitarie Pubbliche. La seconda visita con il Medico incaricato del Comando dovrà essere fissata entro 6 mesi dall'espletamento degli accertamenti sanitari. L'esito positivo di quest'ultima comporta la successiva richiesta di emissione del decreto di iscrizione da parte del Ministero dell'Interno, previo accertamento del requisito delle qualità morali e di condotta. In caso negativo il Comando comunicherà i motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

CORSO DI FORMAZIONE

L'iscrizione nell'elenco provinciale dà titolo alla partecipazione al corso iniziale di formazione a carattere teorico pratico della durata di almeno 160 ore, di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 76/2004, secondo un criterio di anzianità desumibile dalla data del decreto ministeriale, e previo superamento di una prova preselettiva motoria attitudinale, della stessa tipologia di quelle indicate nell'allegato B del bando di concorso a 814 posti di Vigile del Fuoco del 06/11/2008 (allegato 1). Alle prove preselettive, saranno convocati tutti gli iscritti alla data di effettuazione della prova, secondo un calendario pubblicizzato con congruo anticipo. Le suddette prove motorio-attitudinali hanno lo scopo di accertare il possesso dell'efficienza fisica e l'attitudine alle funzioni proprie del vigile del fuoco al fine di prevenire infortuni durante le attività addestrative previste nel corso di formazione.

Il regolare svolgimento delle prove ed il giudizio attitudinale sarà espresso da una apposita commissione interna che si limiterà a valutare l' idoneità del candidato. Gli idonei saranno inseriti all'interno di una graduatoria stilata secondo l'anzianità di iscrizione. Coloro che non supereranno le predette prove, saranno considerati non idonei alla frequenza ma potranno riproporsi, a domanda, per le successive preselezioni.

Agli aspiranti vigili volontari, risultati idonei alle prove preselettive, ma non in posizione utile per l'accesso al corso di formazione, sarà garantita la validità delle prove per un anno.

Al corso sarà ammesso un numero di discenti stabiliti di volta in volta secondo le esigenze del Comando.

Il corso avrà una articolazione che prevede moduli pratici, per almeno 120 ore, da svolgere presso le sedi VVF e moduli teorici, di almeno 40 ore, da svolgere prevalentemente in autoformazione e incontri periodici con personale VVF, secondo uno specifico programma predisposto dal Servizio Formazione.

Al termine del corso avrà luogo una sessione di esami volti alla verifica dell'apprendimento.

La sessione di esami si articola in :

- Questionario di verifica;
- 3 Prove pratiche (es. Scala italiana, Stendimento manichette, Funi, nodi ecc.)

Si accede alla prova pratica a seguito del superamento del questionario e l'esame si intende superato con un punteggio minimo di 60/100. Ciascuna prova si intende superata con una valutazione non inferiore a 15/100.

In caso di esito negativo, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 76/2004, è facoltà dell'interessato chiedere la frequenza ad un ulteriore corso di formazione. L'eventuale esito negativo del secondo corso di formazione comporta l'attivazione delle procedure di cancellazione del candidato dagli elenchi del personale volontario, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera e) del D.P.R. 76/2004.

Prima dell'inizio del corso, in caso di rinuncia alla frequenza da parte del candidato, lo stesso, a richiesta, potrà essere reinserito nella graduatoria di ammissione al successivo corso.

Al termine di ogni corso, tramite apposito O.d.G. saranno resi noti gli esiti. Eventuali ritiri di candidati, durante il corso, saranno valutati come non idonei.

A seguito del superamento del corso di formazione, gli idonei saranno inseriti nella graduatoria unica del personale volontario, stilata secondo i criteri indicati nel seguito.

IMPIEGO

Il personale volontario verrà richiamato nell'ambito della graduatoria, secondo il principio della rotazione, tenendo conto della disponibilità manifestata. Il richiamo e/o la mancata disponibilità, comporta lo scorrimento in fondo alla graduatoria.

I vigili volontari saranno richiamati in servizio per periodi di 20 giorni o equivalenti, per un massimo di 160 giorni l'anno. Nei periodi indicati sono inclusi eventuali singoli giorni di addestramento e i giorni di partecipazione ai corsi di formazione. I richiami saranno effettuati con appositi Ordini del Giorno e tale atto è da considerarsi come avviso a cui tutti i Vigili Volontari dovranno documentarsi. Nell'O.d.G. saranno indicate le sedi dove normalmente presteranno servizio. In caso di necessità il Capo Turno Provinciale potrà disporre l'impiego presso altra sede comunicandolo all'interessato entro la fine del turno precedente. In tal caso il Vigile Volontario raggiungerà direttamente con mezzi propri la sede indicata senza alcun onere aggiuntivo per il Comando.

All'atto della presa in servizio il Vigile Volontario è tenuto a firmare una apposita dichiarazione con la quale si impegna a non svolgere, durante il periodo di richiamo, altre attività lavorative (vedi art. 22 DPR 76/04), nonché al rispetto degli obblighi delle vigenti disposizioni in materia di "Impiego del Personale Vigile Volontario".

I richiami saranno effettuati secondo le esigenze di servizio e nel rispetto del numero autorizzato dalla Direzione Regionale VV.F. per la Toscana, con diverse tipologie di orario, in turno o giornaliero.

Di norma i richiami sono articolati in:

- Richiami con orario 12/24 – 12/48: il richiamo corrisponde a venti giorni lavorativi compresi i giorni festivi. Nove turni saranno di lavoro effettivo ed uno di riposo compensativo (salto programmato), per complessive 108 ore. Il salto programmato, che di norma coincide con l'ultimo turno, a discrezione del Capo Turno Provinciale potrà essere concesso in un turno diverso secondo le esigenze di servizio. La presenza in turno sarà registrata nella cartella di servizio dal Capo Turno Provinciale;
- Richiami con orario 12/36: il richiamo corrisponde a tre settimane lavorative e comprende la copertura di due turni (A/C – B/D) con orario 08 - 20, compresi i giorni festivi, con esclusione della domenica, per complessive 108 ore. La presenza in turno sarà registrata nella cartella di servizio dal Capo Turno Provinciale;
- Richiami a servizio giornaliero: il richiamo corrisponde a tre settimane lavorative con articolazione su cinque giorni dalle 08 alle 14 con due rientri settimanali, esclusi il sabato e i giorni festivi, oppure su sei giorni con orario 08/14 dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi, per complessive 108 ore. La presenza in servizio sarà documentata con firma su apposito registro tenuto dal Servizio Amministrativo Contabile per i Vigili Volontari richiamati presso la sede centrale ed uffici e presso il Capo Distaccamento per le sedi periferiche.

La disponibilità ai richiami, da trasmettere preferibilmente via e-mail all'indirizzo

volontaricomandofirenze@gmail.com tramite apposito modello scaricabile dal sito www.volontaricomandofirenze.com, dovrà essere manifestata trimestralmente entro la fine del secondo mese del trimestre precedente a quello cui si riferisce. (Es: per il periodo aprile-maggio-giugno la disponibilità dovrà pervenire entro la fine del mese di febbraio).

Il numero totale dei richiami annui individuali dipenderà oltre che dalla posizione occupata in graduatoria, anche dalla disponibilità da ciascuno presentata. Per poter effettuare un maggior numero di richiami durante l'anno è necessario dare la propria disponibilità per almeno due periodi compresi nei mesi giugno/settembre.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera d) del DPR n° 76 del 6/02/2007 l'incapacità, l'insufficiente rendimento e l'assenza ingiustificata dai turni costituiscono motivo di cancellazione dagli elenchi del personale volontario. I Capi Turno e/o i Capi Distaccamento e/o i Capi Servizio dovranno segnalare tempestivamente al Vice Comandante, eventuali criticità riscontrate nel periodo di richiamo in servizio, per le opportune valutazioni e successivi provvedimenti da adottare. Si allega a tal proposito una scheda tipo (all. 2) da utilizzare.

I Vigili Volontari che espletano servizio presso i distaccamenti Volontari, che hanno un rapporto stabile di lavoro, dovranno produrre annualmente una dichiarazione del datore di lavoro dalla quale risulti la tipologia di attività svolta e gli orari di servizio, al fine di valutare eventuali interferenze ai fini della sicurezza del lavoratore.

Per particolari e urgenti esigenze di servizio, che richiedono una caratteristica specifica, potranno essere effettuati richiami in deroga alla sopra citata graduatoria.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria viene istituita, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D.P.R. n. 76/2004 sulla base del criterio dell'anzianità di iscrizione nell'elenco dei vigili volontari, dell'eventuale stato di disoccupazione nonché del carico familiare. A ciascun requisito, viene attribuito il seguente punteggio:

- Anzianità di iscrizione: 1 punto per ogni anno
- Stato di disoccupazione: 3 punti
- Carico familiare: 0,50 punti per figlio a carico; 1 punto per coniuge a carico.

A parità di punteggio, sarà data precedenza alla maggiore anzianità di iscrizione.

Lo stato di disoccupazione, nonché l'esistenza di figli a carico e/o coniuge dovranno essere autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000. Le autocertificazioni saranno sottoposte a verifiche a campione previste dalla normativa vigente.

Qualunque variazione a quanto dichiarato (stato di disoccupazione, carico familiare, variazione residenza), dovrà essere tempestivamente comunicata al Comando.

Una volta comunicata la propria disponibilità, l'eventuale rinuncia al richiamo comporterà lo scorrimento in fondo alla graduatoria, mentre l'assenza ingiustificata comporterà la cancellazione dall'elenco del personale volontario ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera D del D.P.R. 76/2004. Le assenze durante il periodo di richiamo, dovranno essere giustificate con idonea documentazione ed in ogni caso non dovranno essere superiori a tre all'anno. Eventuali deroghe ai predetti criteri saranno valutati dal competente ufficio del Comando.

La graduatoria sarà aggiornata annualmente.

ADDESTRAMENTO PERIODICO

L'addestramento periodico, o mantenimento, ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. N. 76/2004, è condizione necessaria ai fini della possibilità di richiamo in servizio del personale volontario. Tale attività va condotta in modo sistematico e continuo, per almeno cinque ore mensili.

Il personale volontario richiamato in servizio presso le sedi permanenti del Comando effettuerà l'addestramento mensile durante tale richiamo e sotto la diretta responsabilità del Capo Turno Provinciale.

Il restante personale, non richiamato in servizio, effettuerà l'addestramento, ai sensi del succitato articolo 10 del D.P.R. N. 76/2004, presso i seguenti distaccamenti:

- Sede Centrale
- Distaccamento Firenze/Ovest
- Distaccamento Empoli

Gli addestramenti si effettueranno, normalmente, nei giorni di sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30 secondo un apposito calendario e programma.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera d) del D.P.R. N. 76/2004, l'incapacità, l'insufficiente rendimento e l'assenza ingiustificata dalle esercitazioni costituisce motivo di cancellazione dagli elenchi del personale Volontario.

L'incaricato responsabile dell'addestramento, individuato dal Capo Turno Provinciale, compilerà l'apposita scheda di valutazione (all. 3) che dovrà essere firmata anche dai vigili volontari. La scheda dovrà essere consegnata all'ufficio amministrativo contabile, per la verifica delle presenze e la successiva messa in pagamento delle relative ore, entro il giorno 5 del mese successivo a quello dell'addestramento, nonché sottoporre al Vice Comandante le seguenti valutazioni per i successivi provvedimenti.

Una valutazione "DEVE MIGLIORARE", anche per una sola voce, potrà comportare una immediata sospensione temporanea dai richiami per almeno tre mesi, entro i quali durante i successivi addestramenti periodici, il vigile volontario dovrà dimostrare di aver superato le criticità riscontrate, in caso contrario si provvederà all'immediata cancellazione dalla graduatoria.

Una valutazione “INACCETTABILE”, anche per una sola voce, potrà comportare, ai sensi di predetto articolo, l'immediata cancellazione dalla graduatoria.

La singola scheda dovrà essere inserita nel fascicolo personale del vigile volontario interessato

Il personale volontario cessa dal servizio al raggiungimento dei limiti di età previsti per il personale permanente di corrispondente qualifica, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. N.139/2006.

Allegati

1. modalità prova motoria:
2. Scheda valutazione;
3. Scheda addestramento periodico

ALLEGATO

PROVA MOTORIO-ATTITUDINALE

La prova motorio-attitudinale è diretta ad accertare il possesso dell'efficienza fisica e l'attitudine alle funzioni proprie del ruolo dei volontari dei Vigili del fuoco e si articola in due moduli che si prefiggono di verificare la capacità pratica, di forza, di equilibrio, di coordinazione, di reazione motoria, nonché l'attitudine a rivestire la qualifica di Vigile del fuoco volontario.

La prova motorio-attitudinale è suddivisa nei seguenti 2 moduli:

MODULO I - TRAZIONI ALLA SBARRA

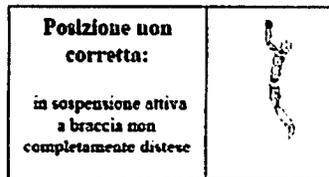
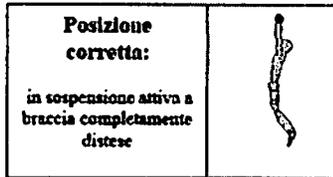
Il candidato deve eseguire almeno tre trazioni complete.

PROTOCOLLO

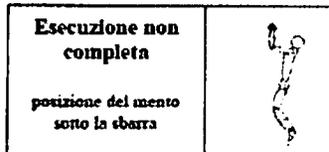
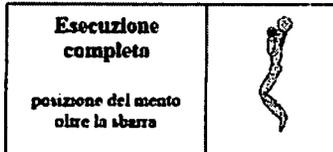
Partenza in sospensione tesa alla sbarra, braccia completamente distese, con impugnatura dorsale (pollici in dentro) e distanza tra le mani pari a circa la larghezza delle spalle: effettuare trazioni complete con arrivo a braccia completamente flesse e mento che supera la sbarra.

Nel rispetto del protocollo del test e conseguente validità della prova e/o delle singole esecuzioni il candidato dovrà:

- assumere, all'inizio della prova e prima dell'esecuzione di ogni successiva trazione, la posizione in sospensione attiva a braccia completamente distese;



- effettuare esecuzioni complete portando il mento oltre la sbarra;



- eseguire la prova senza soluzione di continuità.

MODULO II - CIRCUITO MOTORIO

Il candidato deve percorrere l'intero percorso predisposto, superando tutte le postazioni presenti nell'ordine e con le modalità prefissate; una volta iniziata, la prova non può essere interrotta.
La prova non ha limiti di tempo.

Procedura di partenza

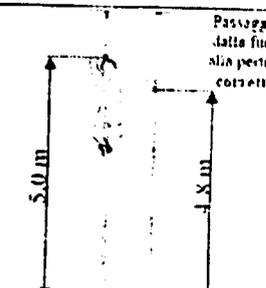
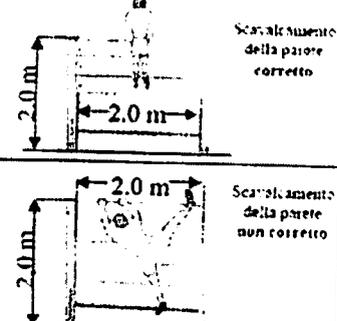
Posizione di partenza: il candidato deve assumere una posizione eretta davanti alla fune e con la fronte rivolta verso la commissione esaminatrice.

La prova ha inizio con la seguente procedura:

il personale addetto all'assistenza dà il comando "a posto" per indicare al candidato che la prova sta

per iniziare; successivamente dà l'ordine "via"

Svolgimento della prova:

<p>1. salita alla fune fino ad un'altezza di 5 m (contrassegnati sulla fune stessa con un segnale visivo) con uso obbligatorio anche degli arti inferiori; successivo passaggio alla pertica posizionata lateralmente con presa di almeno una delle mani al di sopra dei 4,8 m (contrassegnati sulla pertica stessa con un segnale visivo) e discesa controllata al suolo dalla pertica;</p>	
<p>2. traslocazione su trave alta 1,2 m, larga 10 cm, lunga 5 m;</p>	
<p>3. scavalcametto di parete in legno liscia alta 2 m, larga 2 m e spessa 4 cm, senza l'ausilio dei montanti laterali e passando obbligatoriamente per la posizione di busto eretto con appoggio delle braccia sul bordo superiore della parete;</p>	

4. passaggio attraverso un tunnel lungo 6 m e del diametro di 0,8 m;
 5. trasporto sulle spalle di una massa di 30 kg per 10 m, garantendo che durante lo spostamento tale massa non venga mai a contatto con il suolo.



Comando provinciale Vigili del Fuoco
FIRENZE

SEGNALAZIONE CRITICITA' - Vigili Volontari

NOME VIGILE VOLONTARIO _____ Data di nascita: _____ al _____

Sede di Servizio _____ Turno di servizio _____

	BENE	DEVE MIGLIORARE	INACCETTABILE
IMPEGNO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Costanza nei lavori Volontà di imparare e migliorare	Si applica con entusiasmo Ci mette un forte impegno per apprendere e migliorare	Bisogna spingerlo Cerca di evitare compiti pesanti e/o difficili	Pigro Non motivato Fa solo ciò che non può evitare
DISCIPLINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Puntualità, rispetto delle regole, metodo e ordine nel lavoro	Sempre puntuale Corretto Ordinato Non abbisogna di controllori	Talvolta in ritardo o assente con giustificazioni dubbie Non sempre aderisce alle regole Deve essere seguito Talvolta deve essere richiamato all'ordine	Spesso in ritardo o assente senza giustificazione Soffre i regolamenti Necessita di uno stretto controllo Non è affatto ordinato nei lavori
RAPPORTI SOCIALI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporti con i superiori e con il corpo insegnante Rapporti con i colleghi	Sempre pronto ad una collaborazione costruttiva Non manca mai di rispetto a superiori e istruttori Lavora bene in gruppo	Ha problemi di adattamento al lavoro di gruppo Non è affiatato con i colleghi Ha problemi a comunicare con superiori e istruttori	Egocentrico. Litigioso. Causa spesso problemi futili. Scontroso se non irriverente nei confronti di superiori o istruttori Non mostra interesse a lavorare in gruppo e talvolta ne ostacola l'attività
I CAPI SQUADRA			
IL CAPO TURNO			
DATA	Nome _____	Nome _____	Nome _____
	_____ firma	_____ firma	_____ firma
IL CAPO DISTACCAMENTO			
NOTE:	Nome _____	Nome _____	Nome _____
	_____ firma	_____ firma	_____ firma

